

piezza di informazione dal Dyroff, così che abbiamo ora in quest'opera un manuale degno di lode.

FELICE RAVAISSON: *Aristotele*, prefazione, traduzione e note di A. TILGHER, 1 vol. di pag. 300, Firenze, Barbera, Le Monnier, 1922.

Questo volume è la traduzione di parte della ben nota monografia del Ravaisson. Sull'utilità di questa traduzione, monca per di più, noi abbiamo i nostri dubbi. Innanzitutto la interpretazione di Ravaisson dell'Aristotele è molto discutibile e poi non è più facile e comodo leggere l'originale? Comunque il Tilgher ha esaurito il suo compito con coscienza.

M. GRABMANN: *Die Philosophie des Mittelalters*, 1 vol. di pag. 122. Göschen, Berlin, 1922.

E' un compendio fatto molto sommariamente ma che per la chiarezza e la ricchezza dell'informazione potrà essere assai utile ai principianti.

B. CROCE: *Frammenti di etica*, 1 vol. di pag. 185, in collezione. « Saggi filosofici », Laterza, Bari, 1922.

Questo volume raccoglie scritti vari già apparsi in « Critica » e che rispondono a un disegno compiuto di completare la filosofia della pratica con la visione dei problemi particolari. Nulla di nuovo, servono a completare la visione dell'uomo.

E. RABAUD: *Elements de biologie générale*, 1 vol., coll. bibliothèque de philosophie contemporaine, Alcan, Paris, 1921.

E' una buona introduzione alla biologia, corredata di notizie copiose e di una larga informazione. L'autore è un vitalista molto temperato.